

# Caen e Welcome 43 assunzioni in soli due anni

Le due aziende vincono il Premio Alveare  
Nel 1995 crearono uno dei primi siti Internet

di **Gabriele Dini**

► CAMAIORE

C'è chi il futuro sa vederlo in anticipo. E per questi imprenditori "illuminati", a quanto pare, le crisi non esistono. Oppure si trasformano in un'occasione di buttare via vecchi schemi mentali e trasformare il proprio business. Un esempio di lungimiranza e visione comune le due aziende insignite quest'anno del Premio Alveare: nel 1995 la Caen e la Welcome Italia (l'azienda dei fratelli Luisotti a quei tempi si chiamava Telcen), ispirandosi a conoscenze acquisite al Cern di Ginevra, crearono uno dei primi siti Internet italiani (quando la rete era solo un'invenzione da "iniziati" o ricercatori). Qualche anno (e tante innovazioni) dopo, Luigi Pardini e Stefano Luisotti (in platea c'era anche il fratello Giovanni, titolare anche dell'azienda Imagicle) si sono ritrovati sul palco del Premio Alveare. La giuria ha scelto di premiare ex aequo le due aziende anche per i risultati ottenuti negli ultimi anni. Risultati che hanno permesso alle due imprese di assumere complessivamente 43 giovani sotto i 35 anni portando il numero dei dipendenti a un totale di 200 (85 per la Caen e 114 per la Welcome). Intotale le aziende in finale al premio hanno assunto 122 under 35.

La viareggina Caen dal 1980 progetta e produce apparati elettronici per la ricerca di fisica nucleare - per esempio per l'acceleratore di particelle del Cern di Ginevra - e ora progetta apparati di sicurezza anche per la cosiddetta Homeland Security (tra i clienti anche aziende che collaborano con Cia e Pen-

tagono). Nata da una spin off dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (da tre giovanissimi studenti, Piero Salvadori, Marcello Givoletti e Luigi Pardini) oggi Caen vanta 86 dipendenti, tutti giovanissimi.

Welcome Italia è nata nel 1983 dall'intuizione dei fratelli Giovanni e Stefano Luisotti e si contraddistingue per essere una delle più importanti aziende a carattere nazionale nel settore delle telecomunicazioni, con crescita costante dei servizi e del numero di addetti. Ad oggi conta ben 114 dipendenti.

«Entrambe le aziende - ha detto il presidente del premio Dino Sodini - hanno lavorato su innovazione e tecnologia permettendo ai giovani di trovare lavoro qualificato in Italia ed evitando il pericoloso fenomeno della fuga dei cervelli».

«I giovani sono fondamentali - spiega il vice-presidente e fondatore di Caen Luigi Pardini - e sono anche preparati. Le aziende devono imparare a valorizzarli e a dare loro responsabilità. I ragazzi devono avere elasticità mentale e imparare a collaborare in settori interdisciplinari». Anche Stefano Luisotti di Welcome definisce fondamentale la presenza dei giovani nelle aziende. «L'innalzamento dell'età media in un'impresa - spiega l'ad di Welcome - può essere un problema. Però serve un collegamento maggiore tra l'università e il mondo del lavoro. Spesso i laureati in economia che si presentano da noi non sanno nemmeno redarre un business plan».

Per Silvia Battistini, laureanda in Economia è arrivato un premio speciale: uno stage di sei mesi alla Gianneschi Pumps and Blowers.



**PARDINI  
(CAEN)**

I neo-laureati sono fondamentali per le aziende. Ma queste devono imparare a dare loro più stimoli e responsabilità



**Silvia Battistini**



**Studenti tra il pubblico**